# CAMERA DEI DEPUTATI N. 3372

## PROPOSTA DI LEGGE

**d'iniziativa del deputato TASSI**

Modifica all'articolo 622 del codice penale, in materia di violazione del segreto professionale

*Presentata il 23 novembre 1993*

ONOREVOLI COLLEGHI ! — La degradazione della società e la continua ricerca di scandali, la voglia di far notizia a tutti i costi e lo smisurato desiderio di apparire *in prima pagina hanno portato l'uomo* al superamento e addirittura all'eliminazione dei limiti della decenza, del buon gusto e del buon senso.

Così la pubblicazione delle registrazioni fatte nei confessionali con l'evidente violazione della *privacy* personale (peraltro impunibile, perché compiuta da terzo estraneo, non tenuto quindi al segreto religioso) impone un intervento legislativo al fine di sanzionare siffatti comportamenti. Non possono essere tollerate violazioni del segreto del confessionale, neanche da parte dell'autorità giudiziaria, *come purtroppo è avvenuto in un carcere* ligure, ultimamente. La libertà di coscienza, come quella di pensiero, è fondamentale, precede ed è presupposto di ogni altra forma e manifestazione di libertà. È barbaro carpire le confessioni di chichessia ad un ministro del culto cattolico e diffonderle indipendentemente dal fine previsto ! Pertanto si chiede la pronta approvazione della presente proposta di legge.

# PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

1. Dopo il secondo comma dell'articolo 622 del codice penale è inserito il seguente:

« Chiunque, con artifizi o raggiri, o, in qualsivoglia modo, venga a conoscenza di un segreto professionale anche di carattere religioso o simile, è punito con la reclusione fino a cinque anni o con la multa da lire un milione a dieci milioni. La pena è aumentata sino al doppio in caso di diffusione e comunicazione a terzi delle notizie così ottenute. La condanna comporta altresì l'interdizione dai pubblici uffici, per un periodo non inferiore a cinque anni, e il divieto dell'esercizio della professione o arte, per un periodo non inferiore a quello della interdizione ».

*Stampato su carta riciclata ecologica*

DDL11-3372
Lire 500